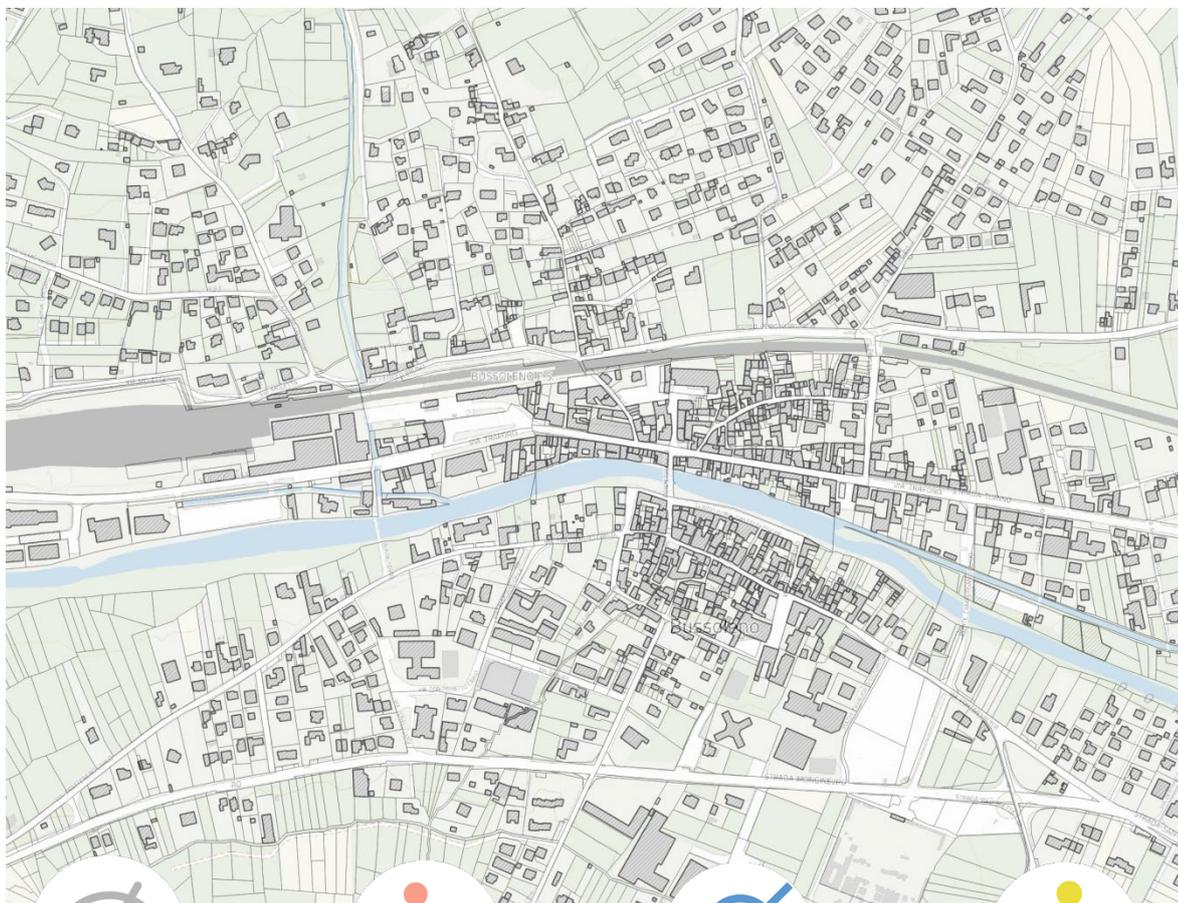




COMUNE DI BUSSOLENO



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

01

Relazione Illustrativa

a cura di:

Arch. Maria Sorbo

Via Clemente Damiano Priocca 3, Torino 10152 - progetti@sorbo-urbanistica.com

collaborazione a cura di:

Arch. Sara Boi

Dott. Andrea Mocco (Vertical s.r.l.)

IL SINDACO

Antonella Zoggia

Ottobre 2024

Sommario

Premessa	3
1. Inquadramento normativo nazionale del P.E.B.A.	4
2. Il P.E.B.A. di Bussoleno (TO).....	5
2.1. Struttura e temi del Piano	5
2.1.1. Obiettivi.....	5
2.1.2. Soggetti coinvolti	5
2.1.3. Articolazione dei contenuti	5
2.2. Quadro analitico	6
2.2.1. Individuazione degli edifici pubblici, degli spazi pubblici e dei percorsi.....	6
2.3. Rilievo delle informazioni.....	13
2.3.1. Tecnologia a supporto del Piano	13
2.3.1.1. Qgis.....	13
2.3.1.1.1. Descrizione applicativo Qgis.....	13
2.3.1.1.2. Configurazione del progetto Qgis.....	13
2.3.1.2. Qfield	13
2.3.1.2.1. Descrizione applicativo Qfield.....	13
2.3.1.2.2. Configurazione di Qfield.....	14
2.3.2. Genesi e somministrazione dei questionari	14
2.3.3. Realizzazione e strutturazione delle schede di rilievo.....	22
2.3.4. Esecuzione dei rilievi: metodi e strumenti	26
2.3.5. Valutazione delle criticità ed esito dei rilievi.....	30
2.3.6. Genesi dell'inventario degli interventi migliorativi	35
2.3.7. Metodologia di assegnazione degli interventi	36

Premessa

Il presente documento ha per oggetto il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) che il Comune di Bussoleno (TO) intende attuare per il proprio territorio. Il percorso che porta allo sviluppo, all'approvazione e alla successiva attuazione del Piano necessita:

- di una collaborazione fra progettisti e tecnici comunali per l'individuazione degli edifici e degli spazi pubblici, per la sponsorizzazione dei questionari e per l'accompagnamento nei rilievi;
- della partecipazione dei cittadini e delle associazioni per affinare l'individuazione degli edifici e degli spazi pubblici che necessitano di miglioramenti.

Infine, deve essere uno strumento che evidenzia gli elementi di criticità del territorio e, al contempo, propone delle soluzioni progettuali migliorative per ogni edificio/spazio pubblico.

Il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) non è uno strumento che si concentra solamente sulle barriere architettoniche che fungono da ostacolo per le persone con disabilità motoria, bensì mira al miglioramento della vivibilità e della fruibilità degli ambienti urbani da parte di tutti gli utenti: persone con disabilità motorie (temporanee e non) e cognitive, anziani, bambini, includendo infine le persone che trasportano una carrozzina o un passeggino.

Si riporta la definizione dalla normativa [D.M. 236/89 (Art. 2) - D.P.R. 503/96 (Art. 1)] delle **barriere architettoniche**: *“un insieme di circostanze che costituiscono ostacolo fisico rendendo più o meno disabili persone che hanno difficoltà di movimento, in modo temporaneo o definitivo, creando loro di conseguenza ulteriori disagi, sia fisici sia psicologici”*. Costituiscono barriere architettoniche: gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea; gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti; la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

Lo strumento, dunque, deve consegnare ai futuri progettisti e ai tecnici comunali un glossario e un ventaglio di interventi da attuare per il miglioramento dello spazio urbano, illustrando suggerimenti progettuali e nozioni di base per ogni intervento.

1. Inquadramento normativo nazionale del P.E.B.A.

In questo capitolo si riporta la normativa vigente in materia di disabilità, rispetto alla quale il P.E.B.A. deve conformarsi:

- Circolare Min. LL.PP. del 19 Giugno 1968, n°4809 «Norme per assicurare l'utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici per migliorare la godibilità generale»;
- Art. 27 – Legge 30 Marzo 1971, n°118 «...nuove norme in favore dei mutilati invalidi civili»;
- Legge 9 Gennaio 1989, n° 13 «Disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati residenziali, non residenziali e residenziali pubblici»;
- D.M. LL.PP. 14 Giugno 1989, n° 236 «Prescrizioni tecniche per edifici privati residenziali, non residenziali e di edilizia residenziale pubblica»;
- D.P.R. 24 Luglio 1996, n° 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- Artt. 77-82 – D.P.R. 6 Giugno 2001, n° 380 *Testo unico dell'edilizia*.

2. Il P.E.B.A. di Bussoleno (TO)

2.1. Struttura e temi del Piano

2.1.1. Obiettivi

L'obiettivo del P.E.B.A. di Bussoleno (TO) è identificare una serie di edifici e spazi pubblici (per esempio edifici scolastici, parchi pubblici, biblioteche, ambulatori, etc..) e, conseguentemente, una rete di strade (principali e secondarie) che pone in collegamento tali spazi, garantendo la loro *piena accessibilità, inclusività e sicurezza*. La rete dei percorsi riguarda, dunque, le principali attrezzature e i punti di interesse del contesto urbano, come indicato dalla Legge 104/1992, art. 24, c. 9, secondo cui il piano deve essere integrato tramite indicazioni “[...] *relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili* [...]”.

Come indicato in precedenza, il P.E.B.A. non si concentra solamente sulle persone con disabilità motoria (permanente e non), ma include anche le persone con disabilità cognitiva, gli anziani, i bambini, e le persone che utilizzano una carrozzina e un passeggino.

2.1.2. Soggetti coinvolti

Come anticipato in precedenza, i soggetti coinvolti nel procedimento del P.E.B.A. sono diversi, sia per ruolo sia per attività. In particolare, si evidenzia il necessario ruolo dell'Amministrazione comunale in quanto portatrice di un primo livello di conoscenza del territorio, e il ruolo dei cittadini e delle associazioni che, con il loro contributo dato attraverso le diverse modalità di partecipazione, possono ampliare il ventaglio di spazi ed edifici pubblici da analizzare nel Piano.

2.1.3. Articolazione dei contenuti

Il Piano è stato sviluppato mediante step precisi, ma concatenati fra loro; nel capitolo successivo si ripercorrono le fasi del processo, partendo dall'individuazione di un primo piano analitico, passando dalla fase più operativa, caratterizzata dai sopralluoghi sul campo, e dalla successiva valutazione di quanto visualizzato, concludendo con la realizzazione di un glossario che mette in evidenza tutti gli interventi possibili per migliorare il territorio comunale dal punto di vista dell'*accessibilità*, della *sicurezza* e dell'*inclusività*.

2.2. Quadro analitico

2.2.1. Individuazione degli edifici pubblici, degli spazi pubblici e dei percorsi

Il primo step per la redazione del Piano è stata l'individuazione degli edifici e degli spazi pubblici. Questo è avvenuto partendo innanzitutto dalle informazioni contenute nel P.R.G.C. vigente, individuando, cioè, le aree a servizi (anche in progetto) presenti sul territorio, e in secondo luogo effettuando una ricognizione sul campo per implementare tali luoghi. Come detto nei capitoli precedenti, successivamente all'individuazione di questo ventaglio di edifici e spazi pubblici, è stata individuata una rete di collegamento che sarà analizzata e valutata come i diversi punti di interesse.

Realizzata la prima versione della tavola contenente edifici e spazi pubblici, è stato effettuato un incontro con i tecnici comunali che ha portato alla modifica degli spazi: in alcuni casi ne sono stati rimossi alcuni, per esempio edifici non più utilizzati o non più di proprietà del comune, in altri casi ne sono stati aggiunti, per esempio sono state inserite aree in progetto, nuove aree a servizi realizzate dopo l'approvazione del P.R.G.C..

A seguito dell'incontro con i tecnici comunali, l'individuazione degli edifici e degli spazi pubblici si può considerare quasi al completo: come verrà illustrato nei paragrafi successivi, la lista completa di tali spazi si avrà solamente dopo aver somministrato il questionario per i cittadini e per le associazioni.

Gli edifici e gli spazi pubblici sono stati così individuati:

Codice	Localizzazione	Descrizione	Denominazione
1	Via Cascina del Gallo, 5	Edificio pubblico	Polo Valle di Susa
2	Corso Bruno Peirolo, 8	Edificio pubblico	Accesso Ex Cinema Narciso
3	Via Walter Fontan, 8	Edificio pubblico	Riqualificazione Edificio Casa Favro
4	Strada Ravoiretta	Area Camper	Progetto in corso
5	Strada Monginevro	Cimitero	
6	Via Rocciamelone	Cimitero	
7	Via Gran Porta, 9	Edificio scolastico	Scuola elementare
8	Via Gran Porta, 9	Parcheggio pubblico	Parcheggio e area mercatale
9	Via Gran Porta	Parcheggio pubblico	
10	Foresto, Via Gran Porta	Edificio pubblico	Ex Municipio - Gruppo Amici della Montagna
11	Strada da Susa, 20	Edificio pubblico	Capannoni Isolabella
12	Via Fabbrica da Fer	Ponti/Infrastrutture	Ponte "Pippo"
13	Strada Susa	Ponti/Infrastrutture	Ponte di ferro
14	Strada Ponte Guido Gambursano	Ponti/Infrastrutture	Ponte Gambursano
15	Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, 3	Poste Italiane	
16	Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto	Parcheggio pubblico	Parcheggio e area mercatale
17	Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, 5	Edificio scolastico	Liceo Scientifico e Artistico Norberto Rosa
18	Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, 5	Edificio scolastico	Palestra
19	Via Walter Fontan, 103	Edificio pubblico	Salone Polivalente Palaconti
20	Via Walter Fontan, 95	Luogo di culto	Cappella di Sant'Antonio
21	Piazza Camillo Benso Conte di Cavour, 4	Luogo di culto	Chiesa Parrocchiale Santa Maria Assunta
22	Piazza Camillo Benso Conte di Cavour, 1	Municipio	
23	Piazza Camillo Benso Conte di Cavour, 4	Edificio scolastico	Scuola dell'infanzia
24	Piazza Camillo Benso Conte di Cavour, 4	Edificio scolastico	Scuola elementare
25	Piazza Camillo Benso Conte di Cavour	Parcheggio pubblico	
26	Piazza Don Aldo Grisa	Parcheggio pubblico	
27	Via Della Bocciofila	Polo sportivo	
28	Via Don Carlo Prinetto, 2	Edificio scolastico	Scuole medie
29	Via Don Carlo Prinetto	Parcheggio pubblico	
30	Via Carlo Trattenero, 15	Edificio pubblico	Unione Montana Valle Susa
31	Via della Bocciofila, 10	Polo sportivo	
32	Via Bocciofila, 9	Edificio scolastico	Scuole tetti verdi
33	Via Barges, 4	Parco pubblico	Parco giochi Teresina Pognante
34	Via 24 Maggio, 29	Stazione Ferroviaria	
35	Piazza Caduti della Libertà	Parcheggio pubblico	
36	Via Cascina del Gallo, 5	Polo sportivo	Polo sportivo
37	Via Massimo d'Azeglio, 16	Edificio pubblico	Ente gestione aree protette Alpi Cozie
38	Via Massimo D'Azeglio	Parcheggio pubblico	

39	Via Susa, 2	Museo	Museo Ferrovie Stato
40	Via Traforo, 62	Polizia Municipale	
41	Lungo Dora Oscar Gastaldi, 1	Biblioteca	Biblioteca civica
42	Via Traforo, 62	Edificio pubblico	Ambulatorio - UniTre
43	Strada Ponte Guido Gambursano	Parcheggio pubblico	
44	Strada Monginevro	Parcheggio pubblico	
45	Via Lungo Dora, 1	Ponti/Infrastrutture	Ponte Vecchio
46	Via Cascina del Gallo, 5	Parcheggio pubblico	
47	Via S. Pietro D'Ollesia, 9	Parco pubblico	
48	Borgata Ponte	Parcheggio pubblico	
49	Borgata Ponte, 9 Foresto	Luogo di culto	Chiesa San Giovanni Battista
50	Via Gran Porta, 9	Parco pubblico	
51	Via Gran Porta, 9	Polo sportivo	
52	Via San Rocco, Foresto	Luogo di culto	Chiesa di San Rocco
53	Via San Albano	Parcheggio pubblico	
54	Via Susa	Parcheggio pubblico	
55	Via Carlo Trattenero	Parco pubblico	
56	Via Carlo Trattenero	Parco pubblico	
57	Via Bruno Peirolo	Stazione Ferroviaria	4° binario
58	Via Traforo, 29	Luogo di culto	Chiesa parrocchiale
59	Via Rubattera, 16/B	Parco pubblico	
60	Via Rubattera, 16/B	Polo sportivo	
61	Via Rubattera	Parcheggio pubblico	
62	Via Walter Fontan, 6	Museo	Museo Mulino Varesio
63	Via Walter Fontan, 23	Museo	Museo Casa Aschieri
64	Strada Ponte Guido Gambursano	Parco pubblico	
65	Borgata Argiassera-Richettera, Piazza caduti di Cefalonia e Corfù	Edificio pubblico	Laboratorio Ambiente Cultura Montana

Tabella 1 - Edifici e spazi pubblici nel comune di Bussoleno (TO). Fonte: elaborazione propria.

Mentre, i percorsi individuati sono:

Codice	Denominazione	Tipologia
8	STRADA MONGINEVRO - SS24	Principale
9	VIA WALTER FONTAN	Secondaria
10	VIA FALCONE E BORSELLINO	Secondaria
11	VIA TEN. LUIGI TONELLI	Secondaria
12	VIA CARLO TRATTENERO	Secondaria
13	VIA CIRCONVALLAZIONE	Secondaria
14	VIA DELLA BOCCIOFILA	Secondaria
15	VIA BARGES	Secondaria
16	VIA DON CARLO PINETTO	Secondaria
17	SP 230	Secondaria
18	CORSO BRUNO PEIROLO	Secondaria
19	VIA MOLETTA	Secondaria
20	VIA CASCINA DEL GALLO	Secondaria
21	VIA SALINA	Secondaria
22	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	Secondaria
23	S. DA SUSÀ	Secondaria
24	PONTE GUIDO GAMBURSANO	Secondaria
25	VIA ROCCIAMELONE	Secondaria
26	VIA GRAN PORTA	Secondaria
27	VIA S. ALBANO	Secondaria
30	STRADA SAN ROCCO	Secondaria
31	STRADA ANTICA DI FORESTO	Secondaria
32	STRADA ANTICA DI FORESTO	Secondaria
33	STRADA CHIANOCCO	Secondaria
34	VIA RUBATTERA	Secondaria
35	VIA LUNGO DORA	Secondaria
36	STRADA RAVOIRETTA	Secondaria
37	STRADA BARONI	Secondaria
38	STRADA MONGINEVRO - SS24	Principale

39	VIA WALTER FONTAN	Secondaria
40	VIA WALTER FONTAN	Secondaria
41	VIA WALTER FONTAN	Secondaria
42	VIA WALTER FONTAN	Secondaria
43	VIA FALCONE E BORSELLINO	Secondaria
44	VIA FALCONE E BORSELLINO	Secondaria
45	VIA CIRCONVALLAZIONE	Secondaria
46	VIA CARLO TRATTENERO	Secondaria
47	VIA CARLO TRATTENERO	Secondaria
48	VIA TEN. LUIGI TONELLI	Secondaria
49	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	Secondaria
50	VIA RUBATTERA	Secondaria
51	STRADA CHIANOCCO	Secondaria
52	SP 230	Secondaria
53	STRADA STATALE 25 DEL MONCENISIO -SS25	Principale
54	STRADA STATALE 25 DEL MONCENISIO -SS25	Principale
55	STRADA STATALE 25 DEL MONCENISIO -SS25	Principale
56	STRADA STATALE 25 DEL MONCENISIO -SS25	Principale
57	STRADA STATALE 25 DEL MONCENISIO -SS25	Principale
58	STRADA STATALE 25 DEL MONCENISIO -SS25	Principale
59	STRADA STATALE 25 DEL MONCENISIO -SS25	Principale
60	STRADA STATALE 25 DEL MONCENISIO -SS25	Principale
61	CORSO BRUNO PEIROLO	Secondaria
62	CORSO BRUNO PEIROLO	Secondaria
63	CORSO BRUNO PEIROLO	Secondaria
64	CORSO BRUNO PEIROLO	Secondaria
65	CORSO BRUNO PEIROLO	Secondaria
66	VIA MOLETTA	Secondaria
67	VIA MOLETTA	Secondaria
68	VIA MOLETTA	Secondaria

2.3. Rilievo delle informazioni

2.3.1. Tecnologia a supporto del Piano

La tecnologia a supporto del processo di redazione del P.E.B.A. è basata sui seguenti strumenti informatici a completo orientamento “Open Source”:

- Qgis desktop (versione 3.34.5.-Prizren);
- Qfield (versione 3.4.0 - Ebo).

2.3.1.1. Qgis

2.3.1.1.1. Descrizione applicativo Qgis

QGIS desktop è un software GIS (*Geographic Information System*) open source, utilizzato per visualizzare, modificare e analizzare dati geografici. Offre una vasta gamma di strumenti per la gestione e l'analisi di dati spaziali, supportando diversi formati di file vettoriali, raster e database. QGIS è altamente personalizzabile grazie a una vasta collezione di plug-in, ed è integrabile con altre piattaforme GIS come GRASS e SAGA. È utilizzato in campi come cartografia, pianificazione urbana, ambiente e gestione del territorio.

2.3.1.1.2. Configurazione del progetto Qgis

All'interno del progetto di Qgis sono stati posizionati in mappa i 40 manufatti e i 14 percorsi da rilevare suddivisi in due categorie distinte: “edifici” e “zone”. Gli elementi oggetto di rilievo sono stati inseriti in un layer dedicato. Successivamente, è stata progettata la scheda di rilievo inserendo tutte le funzionalità tipiche che rendono agevole e sicuro l'inserimento dei dati in campo su dispositivi mobili (menù a tendina, valori di default, autocompilazione con ultimo valore inserito, alert per i campi che non devono essere lasciati vuoti ed altri controlli). Infine, è stato progettato un atlante per la creazione dinamica delle schede monografiche corrispondenti ai singoli record del layer. Ciascuna scheda si compila automaticamente senza l'intervento manuale.

2.3.1.2. Qfield

2.3.1.2.1. Descrizione applicativo Qfield

Qfield è un'applicazione mobile open source progettata per la raccolta e la gestione di dati geografici sul campo. È integrata con QGIS, consentendo di visualizzare, modificare e aggiornare i dati GIS direttamente su dispositivi mobili. Qfield offre strumenti intuitivi per raccogliere dati georeferenziati,

scattare foto e compilare moduli personalizzati, facilitando il lavoro in mobilità. È ideale per settori come la gestione del territorio, l'ambiente e l'urbanistica.

2.3.1.2.2. Configurazione di Qfield

L'app Qfield è pienamente compatibile con Qgis. Riconosce e adotta tutto quello che in Qgis viene implementato. Questo significa che, di fatto, non è necessaria alcuna configurazione dell'applicazione poiché tutte le configurazioni vengono costruite su Qgis desktop mentre Qfield le eredita automaticamente da Qgis nel momento in cui il progetto viene caricato.

14

2.3.2. Genesi e somministrazione dei questionari

Successivamente al primo riscontro della pubblica amministrazione rispetto gli edifici e gli spazi pubblici da attenzionare, è stato necessario il contributo dei cittadini e delle associazioni. A tal fine, è stato elaborato un questionario differente per queste due categorie di attori ed è stato somministrato attraverso la creazione di una locandina (che l'Amministrazione ha reso pubblica in diverse bacheche e punti di incontro del comune) che illustrava i principali obiettivi del P.E.B.A. e cosa sono le barriere architettoniche e, attraverso un QRCode, consentiva l'accesso attraverso smartphone al questionario.

Il questionario è suddiviso in diverse tematiche: domande generali, percorsi pedonali, edifici e spazi pubblici e, poi, per i cittadini vi è la tematica del trasporto pubblico, mentre per le associazioni sono presenti domande riguardanti l'area di interesse della singola associazione. Le immagini successive illustrano i due questionari.

P.E.B.A. - QUESTIONARIO PER I CITTADINI

AREA TEMATICA: DOMANDE GENERALI

1. Sei residente nel comune di Bussoleno (TO)?
 - Sì
 - No
2. Se sei residente, in quale via abiti? *[indicare solamente la via, senza il numero civico]*

-
3. In quale genere ti riconosci?
 - Maschio
 - Femmina
 - Altro
 - Preferisco non rispondere
 4. Et ?

-
5. Tu o qualcuno in famiglia   in una condizione che richiede particolari accorgimenti per mobilit ?
 - No
 - Bambin* fino a 3 anni
 - Disabilit  motoria (temporanea o permanente)
 - Disabilit  visiva (temporanea o permanente)
 - Disabilit  uditiva (temporanea o permanente)
 - Anzian* over 75
 - Altro

AREA TEMATICA: PERCORSI PEDONALI

6. Lungo i percorsi pedonali verso gli edifici pubblici sono presenti barriere architettoniche e/o sensoriali che intendi segnalare? *[mancanza dello scivolo sul marciapiede, mancanza delle strisce pedonali, ecc...]*

7. Lungo altri percorsi pedonali sono presenti barriere architettoniche e/o sensoriali che intendi segnalare? *[mancanza dello scivolo sul marciapiede, mancanza delle strisce pedonali, ecc...]*
8. Se assisti o sei una persona con disabilità visiva e/o uditiva, quali sono i percorsi pedonali dove vorresti fossero installati percorsi tattilo plantari o segnali acustici ai semafori?
9. A tuo avviso, quali sono i 2 incroci che ritieni più pericolosi per te?
-

AREA TEMATICA: EDIFICI E SPAZI PUBBLICI

10. A tuo avviso, ci sono edifici pubblici in cui hai riscontrato alcune difficoltà che vorresti eliminare? *[assenza o carenza di parcheggi riservati, assenza di collegamenti verticali adeguati quali rampe o ascensori, ecc...]*
11. Ci sono piazze, parchi e aree verdi in cui hai riscontrato alcune difficoltà che vorresti eliminare?
12. In quali edifici ritieni necessario inserire informazioni in braille o mappe tattili per persone con disabilità sensoriale?
-
13. Nella tua zona di residenza sono presenti parcheggi riservati a persone con disabilità?
- No
 - Sì, ma in numero insufficiente
 - Sì, in numero sufficiente
14. Negli spazi pubblici che frequenti maggiormente hai riscontrato mancanza di parcheggi riservati a persone con disabilità?
-

AREA TEMATICA: TRASPORTO PUBBLICO

15. La tua zona di residenza è servita da mezzi di trasporto pubblico? *[indicare linea e tipologia di mezzo]*

16. In media, quante volte a settimana utilizzi i mezzi pubblici in questo comune?

- Mai
- 2 volte alla settimana
- Più di 3 volte alla settimana

17. Ritieni che le fermate del trasporto pubblico garantiscono una sufficiente accessibilità? *[segnalazione della fermata, panchine per sedersi, segnali acustici, ecc...]*

AREA TEMATICA: CONCLUSIONE

18. Ci sono altre criticità o barriere architettoniche e/o sensoriali nel territorio comunale che vuoi segnalare?

P.E.B.A. - QUESTIONARIO PER LE ASSOCIAZIONI

AREA TEMATICA: DOMANDE GENERALI

1. L'associazione di cui fai parte risiede nel comune di Bussoleno (TO)?
 - Sì, in via/corso/piazza
 - No
2. Se no, l'associazione di cui fai parte ha un bacino di utenza che accoglie i residenti di questo comune?
 - Sì
 - No
3. Se desideri segnalare criticità riguardanti il territorio comunale prosegui con il questionario; se desideri segnalare criticità relative l'area circostante la sede dell'associazione o criticità riscontrate dai tuoi utenti durante il loro spostamento vai alla sezione "AREA DI INTERESSE".
 - Prosegui
 - Area di interesse

AREA TEMATICA: PERCORSI PEDONALI

4. Lungo i percorsi pedonali verso gli edifici pubblici sono presenti barriere architettoniche e/o sensoriali che intendi segnalare? [*manca dello scivolo sul marciapiede, mancanza delle strisce pedonali, ecc...*]
5. Lungo altri percorsi pedonali sono presenti barriere architettoniche e/o sensoriali che intendi segnalare? [*manca dello scivolo sul marciapiede, mancanza delle strisce pedonali, ecc...*]
6. Se assisti o sei una persona con disabilità visiva e/o uditiva, quali sono i percorsi pedonali dove vorresti fossero installati percorsi tattilo plantari o segnali acustici ai semafori?
7. A tuo avviso, quali sono i 2 incroci che ritieni più pericolosi per te?

AREA TEMATICA: EDIFICI E SPAZI PUBBLICI

8. A tuo avviso, ci sono edifici pubblici in cui hai riscontrato alcune difficoltà che vorresti eliminare? *[assenza o carenza di parcheggi riservati, assenza di collegamenti verticali adeguati quali rampe o ascensori, ecc...]*
9. Ci sono piazze, parchi e aree verdi in cui hai riscontrato alcune difficoltà che vorresti eliminare?
10. In quali edifici ritieni necessario inserire informazioni in braille o mappe tattili per persone con disabilità sensoriale?
11. Negli spazi pubblici che frequenti maggiormente hai riscontrato mancanza di parcheggi riservati a persone con disabilità?
-

AREA TEMATICA: AREA DI INTERESSE

12. Ritieni che i percorsi pedonali per arrivare alla sede dell'associazione siano sicuri anche per le persone con disabilità?
- Sì
 - No
 - Non lo so
13. A tuo avviso, quali sono gli attraversamenti pedonali che ritieni più pericolosi?
-

14. In quanto associazione, avete riscontrato o vi è stata segnalata mancanza dei parcheggi riservati a persone con disabilità?
- Sì,
 - No

15. La zona in cui è presente l'associazione è servita da mezzi di trasporto pubblico? *[indicare linea e tipologia del mezzo]*

- Sì,
- No

16. Ritieni che le fermate del trasporto pubblico garantiscono una sufficiente accessibilità?

- Sì
- No
- Non lo so

17. Ci sono altre criticità che vorresti segnalare?

- Sì,
- No

AREA TEMATICA: CONCLUSIONE

18. Ci sono altre criticità o barriere architettoniche e/o sensoriali nel territorio comunale che vuoi segnalare?

I questionari sono stati resi disponibili dal 30/07/2024 al 4/10/2024 e si riportano i seguenti risultati:

- 1 risposta da parte dei cittadini;
- 2 risposte da parte delle associazioni.

Questi risultati sono stati, inoltre, implementati con le osservazioni ricevute il 16/09/2024, in occasione del banchetto presidiato al mercato comunale.



*Immagine 1 - Banchetto presidiato durante il mercato comunale, 16 settembre 2024, al fine di sponsorizzare il P.E.B.A..
Fonte: foto di Francesca Uricchio.*

Si riportano i dati riassuntivi che esplicano e illustrano quanto emerso dai questionari e dalle osservazioni:

- Mancanza di spazi per transitare a piedi in sicurezza (esempio di corso Peirolo) – 3 segnalazioni;
- Presenza importante di gradini, anche per raggiungere i marciapiedi;
- Degrado dei servizi igienici pubblici (in particolare della stazione e del cimitero);
- Mancanza di segnaletica acustica e tattilo plantari in tutto in comune;
- Pericolosità dell'incrocio di via Moletta e di via Mameli;
- Assenza di segnaletica che indica i percorsi e le entrate per le persone con disabilità (esempio del municipio) – 2 segnalazioni;
- Impossibilità di utilizzare l'ingresso per persone con disabilità del municipio, in quanto il parcheggio per disabili è lontano e vi sono spesso macchine parcheggiate davanti – 2 segnalazioni;
- Insufficienza di parcheggi per persone con disabilità: molte persone utilizzano i cartellini anche senza la presenza della persona disabile;

- Pessimo stato dei marciapiedi di via Traforo – 4 segnalazioni;
- Ascensore della stazione spesso rotto;
- Rampa ripidissima dell’attraversamento del sottopasso della stazione;
- Mancanza di illuminazione di Strada Antica di Foresto;
- Mancanza della rampa per l’accesso alla struttura clinica S. ANNA/CAM;
- Assenza di cartellonistica e segnaletica, tra cui le strisce pedonali, in via Cascina del Gallo (sede di un’associazione).

2.3.3. Realizzazione e strutturazione delle schede di rilievo

Definiti gli ambiti del Piano e gli edifici da rilevare, lo step successivo si è concretizzato con la fase operativa dell’analisi dello stato di fatto mediante il rilievo delle eventuali barriere architettoniche presenti nel territorio comunale. Il rilievo è stato svolto mediante la compilazione sul territorio di apposite schede che individuano le principali criticità in merito alle barriere architettoniche avendo come linea guida il rispetto delle prescrizioni della normativa vigente in materia. Le schede di rilevazione nascono come strumento pratico atto a fotografare lo stato dei luoghi, al fine di poter rilevare l’effettiva *accessibilità* degli ambienti per poter eventualmente intervenire e risolvere le criticità presenti sul territorio.

Dunque, si è proceduto alla redazione di una scheda-tipo con l’intento di individuare le caratteristiche del territorio oggetto d’indagine. Per la rilevazione dello stato di fatto e la compilazione della relativa scheda in loco, si è ritenuto opportuno elaborare un modello quanto più snello possibile e allo stesso tempo puntuale, in grado di individuare con il minor numero di quesiti il maggior numero di criticità eventualmente esistenti.

I quesiti contenuti nelle schede sono stati formulati tenendo conto della normativa di riferimento, in particolar modo il requisito indagato è quello relativo al tema dell’*accessibilità* (requisito richiesto nel P.E.B.A.). Molte delle domande, dunque, intendono verificare il rispetto dei requisiti minimi richiesti dalla normativa in fatto di *accessibilità* nelle più diverse condizioni e nei più disparati ambienti; in aggiunta, oltre a verificare il rispetto minimo dei requisiti della normativa sono state introdotte domande per indagare sulle “buone regole” che possono essere adottate nell’ambito della progettazione e fruibilità degli spazi pubblici.

La scheda di rilievo è così composta:

- Inquadramento geografico,
- Fotografia dell’edificio o dello spazio pubblico,
- 6 blocchi di domande suddivisi per tipologia: percorso di avvicinamento, segnaletica, accesso agli spazi pubblici, accesso agli edifici pubblici, collegamenti verticali e orizzontali, servizi igienici pubblici/terminali impianti.

Alle domande della scheda di rilievo è possibile rispondere con un'affermazione o una negazione; tuttavia, data la complessità della realtà urbana, è stato reso possibile inserire delle note per meglio segnalare o giustificare la risposta del rilevatore. La struttura dei rilievi e la combinazione delle domande hanno permesso di ricavare una scheda di valutazione delle criticità per ciascun ambito oggetto di analisi così come illustrata nei capitoli seguenti.

Si riporta un estratto di esempio della scheda di rilievo.

SCHEDA DI RILIEVO

Cimitero di Bussoleno

CODICE 5	INDIRIZZO: Strada Monginevro
--------------------	------------------------------

N.		RIF. NORMATIVO	SI	NO	NOTE
1	PERCORSO DI AVVICINAMENTO				
1.1	Il percorso pedonale ha una larghezza di almeno 90cm lungo tutto il tragitto?	D.P.R. 503/96 art. 4/5 D.M. 236/89 art. 4.2.1 – 8.2.1	X		
1.2	Il percorso è privo di ostacoli?		X		
1.3	Il dislivello tra marciapiede e zona carrabile adiacente è massimo 15 cm?	D.P.R. 503/96 art. 5	X		
1.4	I dislivelli del percorso sono dotati di rampe a pendenza massima 8% e ottimale 5% con ripiani per la sosta e/o l'inversione?	D.P.R. 503/96 art. 3 D.M. 236/89 art. 4.2.1 – 8.2.1	X		
1.5	La finitura della pavimentazione è in buono stato e antisdrucchiolo?	D.P.R. 503/96 art. 16 D.M. 236/89 art. 4.2.2 – 8.2.2		X	
1.7	Nelle strade ad alto volume di traffico gli attraversamenti pedonali sono illuminati?	D.P.R. 503/96 art. 16 D.M. 236/89 art. 4.2.2 – 8.2.2	X		
1.8	Il percorso risulta illuminato?	D.P.R. 503/96 art. 6	X		
1.9	L'edificio o lo spazio pubblico sono serviti da trasporto pubblico locale? Se sì quanto dista la fermata del mezzo di trasporto dall'edificio/area rilevata?		X		75 metri dalla fermata Bussoleno - Ss. 24 - Via Valter Fontan.
1.10	Le fermate sono attrezzate, segnalate e accessibili?			X	
2	SEGNALETICA				
2.1	La segnaletica stradale (orizzontale e verticale) è esauriente e posizionata in modo da essere facilmente leggibile?	D.P.R. 503/96 art. 17 D.M. 236/89 art. 4.3	X		Potrebbe essere meglio.
2.2	Negli edifici aperti al pubblico è predisposta la segnaletica che individui le principali attività e il percorso per raggiungerle?		X		
2.3	Vi sono apparecchi fonici e/o indicazioni con scritte in Braille?		X		
3	ACCESSO AGLI SPAZI PUBBLICI				
3.1	Ci sono parcheggi riservati a persone disabili?	D.P.R. 503/96 art. 10/11/16 D.M. 236/89 art. 8.2.3		X	
3.2	I parcheggi rispettano il requisito di minimo 1 posto auto ogni 50?		X		
3.3	Il Parcheggio risulta complanare al percorso? Eventuali dislivelli sono risolti con rampe o altre soluzioni?	D.P.R. 503/96 art. 10/16 D.M. 236/89 art. 4.2.3 – 8.2.3	X		

4 ACCESSO AGLI EDIFICI PUBBLICI					
4.1	L'ingresso all'edificio si trova sullo stesso piano dei percorsi pedonali?	D.P.R. 503/96 art. 16 D.M. 236/89 art. 4.2.3	X		
4.2	Ci sono rampe di accesso con pendenza non superiore all'8% e larghezza minima di 90cm? Se la rampa ha lunghezza superiore a 10 metri vi è un ripiano orizzontale di minimo 150cm*150cm?	D.P.R. 503/96 art. 16 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11		X Non presente rampa.	
4.3	Vi è un ascensore/servo scala/piattaforma elevatrice per accedere all'edificio? Rispetta le indicazioni previste da normativa?	D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 4.1.13 - 8.1.12 -8.1.13		X	
4.4	La luce netta delle porte di ingresso è compresa tra 80 e 120cm?	D.P.R. 503/96 art. 15 D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1	X		
4.5	L'altezza delle maniglie è compresa tra 85 e 95 cm?			X No maniglie.	
4.6	La soglia di ingresso ha un dislivello di massimo 2,5cm?	D.P.R. 503/96 art. 15 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 8.1.2	X		
5 COLLEGAMENTI VERTICALI E ORIZZONTALI					
5.1	I corridoio e/o i percorsi orizzontali hanno larghezza minima di 100cm?	D.P.R. 503/96 art. 15 D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 8.1.9		X Non compilabile.	
5.2	I corridoio e/o percorsi hanno allargamenti almeno ogni 10m per consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote?	D.P.R. 503/96 art. 15 D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 8.1.9		X	
5.3	Le rampe di scale hanno larghezza minima di 120cm?	D.P.R. 503/96 art. 7/15 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10		X	
5.4	Il gradino ha pedata di minimo 30 cm? Il rapporto tra alzata e pedata è compreso tra 62/64cm?			X	
5.5	Le scale sono percepibili per i non vedenti? È presente un segnale a pavimento situato ad almeno 30 cm dal primo e ultimo gradino?			X	
5.6	Il corrimano è installato su entrambi i lati ad un'altezza di almeno 100cm e inattraversabile da una sfera di 10cm?			X	
5.7	In caso di utenza prevalente di bambini è presente il secondo corrimano ad altezza di 75cm?			X	
5.8	L'ascensore ha cabina di dimensioni minime 140cm di profondità e 110cm di larghezza? La luce netta della porta è minimo 80cm posta sul lato corto?		D.P.R. 503/96 art. 15 D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12		X
5.9	Lo spazio di distribuzione anteriore alla porta dell'ascensore è minimo 150*150cm?				X
5.10	L'edificio è dotato di servoscala e/o piattaforma elevatrice? Questi rispettano le dimensioni previste dalla normativa? Le apparecchiature sono dotate di tutti i sistemi di sicurezza (anticaduta, antischiacciamento etc)?	D.P.R. 503/96 art. 15 D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13		X	
5.11	E' garantito lo spazio di manovra per persone su sedia a ruote in accesso e uscita?			X	
5.12	La disposizione degli arredi fissi negli spazi comuni consente il transito di una persona su sedia a ruote?	D.P.R. 503/96 art. 15 D.M. 236/89 art. 4.1.3 - 8.1.3		X	

6		SERVIZI IGIENICI PUBBLICI/TERMINALI IMPIANTI		
6.1	L'altezza dei campanelli/citofoni/pulsanti di comando è compresa tra 40 e 140cm?	D.P.R. 503/96 art. 15 D.M. 236/89 art. 4.1.5 – 8.1.5	X	
6.2	Nel servizio igienico aperto al pubblico sono garantite le manovre di una sedia a ruote?	D.P.R. 503/96 art. 15 D.M. 236/89 art. 4.1.6 – 8.1.6 -4,4		X
6.3	Nel servizio igienico aperto al pubblico gli arredi rispettano i requisiti previsti dalla norma?	D.P.R. 503/96 art. 15 D.M. 236/89 art. 4.1.6 – 8.1.6 – 4,4		X

Figura 3 - Scheda di rilievo. Fonte: elaborazione propria.

È necessario sottolineare che le schede di rilievo sono state differenziate in funzione della tipologia di edificio o di spazio pubblico da analizzare; per alcuni edifici, infatti, non è stata rilevata l'accessibilità interna in quanto in fase di riqualificazione o di costruzione ex novo. In particolare, è stata effettuata la seguente distinzione:

- Edifici interi: sono gli edifici esistenti e di proprietà comunale e per tale motivo è stata possibile la rilevazione dell'intero edificio. Le sezioni analizzate nella scheda di rilievo sono state tutte compilate (percorso di avvicinamento, segnaletica, accesso agli spazi pubblici, accesso agli edifici pubblici, collegamenti verticali e orizzontali, servizi igienici pubblici/terminali impianti);
- Edificio solo esterno: con questo nome sono stati classificati gli edifici non di proprietà comunale ma di uso pubblico (esempio della stazione ferroviaria), quelli in progetto o in fase di riqualificazione. In tal caso, le sezioni analizzate sono state: il percorso di avvicinamento, la segnaletica, l'accesso agli spazi pubblici e l'accesso agli edifici pubblici (quest'ultimo non è stato compilato per gli spazi ancora in progetto, senza un qualcosa di realizzato);
- Spazi pubblici: in quest'ultima sezione sono stati analizzati solo il percorso di avvicinamento, la segnaletica e l'accesso agli spazi pubblici. In tale categoria ricadono: i percorsi, i parcheggi e i parchi pubblici.

2.3.4. Esecuzione dei rilievi: metodi e strumenti

Nel mese di settembre sono stati effettuati i rilievi tecnici degli spazi, degli edifici e degli itinerari selezionati nelle fasi precedenti in sinergia, come descritto nei capitoli precedenti, con l'Amministrazione, i cittadini e le associazioni, anche tramite gli appositi questionari. Le osservazioni legate all'uso degli spazi da parte dei fruitori abituali o saltuari sono state fondamentali per ampliare il ventaglio di elementi da analizzare.

I percorsi sono stati analizzati tenendo conto del lato stradale migliore e in totale sono stati mappati circa 13,8 km di itinerari. Ogni elemento è stato descritto e classificato in sede di rilievo (tramite

l'utilizzo di *Qfield*), seguendo la normativa di riferimento e i quesiti elencati nel capitolo precedente; inoltre, ogni rilievo è stato supportato da rilievi fotografici dello stato di fatto.

Per gli itinerari sono stati valutati i seguenti elementi: il percorso, la segnaletica e l'accesso agli spazi pubblici.



Attraversamento pedonale senza rampa in una strada ad alto volume di traffico.

Foto effettuata durante il sopralluogo, 09/2024.



Attraversamento pedonale senza rampa in una strada ad alto volume di traffico.

Foto effettuata durante il sopralluogo, 09/2024.



Municipio: mancanza della rampa all'entrata principale e mancanza di indicazioni che portano all'accesso per disabili (con rampa, distante 10 metri circa, ma non indicato).

Foto effettuata durante il sopralluogo, 09/2024.



Via Lungo Dora: percorso pedonale con ostacoli lungo il tragitto.

Foto effettuata durante il sopralluogo, 09/2024.

2.3.5. Valutazione delle criticità ed esito dei rilievi

A seguito del completamento dei rilievi è stato possibile ottenere una valutazione per ogni ambito rilevato. La scheda di valutazione è stata ricavata in modo automatico, una per ogni oggetto rilevato, e con essa vengono evidenziate le criticità riscontrate arrivando, dunque, a valutare il livello di fruibilità dello spazio o dell'edificio rilevato.

In riferimento alle domande contenute nelle schede di rilievo, è stato deciso di individuare per ciascuna di esse un grado di importanza basato sul livello di criticità e, dunque, è stato attribuito un peso diverso a ogni domanda. Successivamente, si è ritenuto necessario e maggiormente efficiente attribuire un peso anche alle singole categorie di domande, in quanto in fase di progettazione è stato evidente che alcuni elementi fossero fondamentali per l'accesso e la fruibilità degli spazi e degli edifici pubblici, mentre altri fossero a complemento di essi.

Il risultato finale, quindi, è stato determinato dalla sommatoria delle domande pesate di ogni singola categoria, anch'essa con un peso diverso.

La somma dei pesi totalizzati non determina in modo univoco il grado di *accessibilità*, ma risulta utile per capire il grado e il tipo di criticità dell'oggetto analizzato.

Come esempio si riporta la scelta di dare maggiore importanza alla dimensione del percorso pedonale, anziché la sua illuminazione, questo perché si suppone più importante il primo per la fruibilità di una persona diversamente abile.

Riassumendo, la scheda di valutazione è composta da un'immagine esplicativa della criticità riscontrata per ciascun gruppo di analisi, un elenco sintetico delle criticità riscontrate e una valutazione finale.

Le valutazioni hanno portato a tre livelli di *accessibilità*:

- Non accessibile: non è possibile accedere né in autonomia né con personale di aiuto agli spazi pubblici. Questo implica l'impossibilità di fruizione confortevole e sicura per tutte le persone, come la totale mancanza di percorsi tattili, la mancanza di servizio igienico attrezzato, la presenza di salti di quota superiori ai 2,5 cm (soglie, ingressi, salti nella pavimentazione), la presenza di scale senza un'alternativa, pavimentazione gravemente dissestata, arredo non inclusivo, mancanza di ascensore, passaggio stretto, mancanza di posto auto riservato.
- Accessibilità limitata: non è possibile fruire in modo autonomo di tutti gli spazi pubblici e/o non è possibile raggiungere l'edificio e le unità ambientali da tutte le persone con disabilità motoria o sensoriale. Questo livello di criticità è stato individuato nei casi in cui le attrezzature per il superamento delle barriere architettoniche erano presenti, ma non sufficienti o non in buono stato: rampa troppo ripida, servizi igienici e ascensori di dimensioni ridotte rispetto alla normativa, pavimentazione leggermente dissestata, passaggi stretti causa arredo, posto auto riservato privo di zebratura standard.

- Accessibilità buona: possibilità di raggiungere in totale sicurezza e autonomia l'edificio o lo spazio pubblico. Dunque, vi è fruizione agevole dell'edificio senza elementi particolarmente critici.

SCHEDA DI VALUTAZIONE Cimitero di Bussoleno

CODICE 5	INDIRIZZO: Strada Monginevro
--------------------	------------------------------



CATEGORIA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	CRITICITA'	GIUDIZIO
Percorso di avvicinamento		Non sono state rilevate criticità significative	
Segnaletica		Negli edifici aperti al pubblico non è predisposta la segnaletica delle le principali attività e il percorso per raggiungerle Non vi sono apparecchi fonici e/o indicazioni con scritte in Braille	

CATEGORIA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	CRITICITA'	GIUDIZIO
Accesso agli spazi pubblici		<p>Non ci sono parcheggi riservati a persone disabili</p> <p>I parcheggi non rispettano il requisito di minimo 1 posto auto ogni 50</p>	
Accesso agli edifici pubblici		<p>Non ci sono rampe di accesso con pendenza inferiore all'8% e larghezza minima di 90cm</p> <p>Non è presente ascensore/servo scala/piattaforma elevatrice per accedere all'edificio</p>	
Collegamenti verticali e orizzontali interni		<p>Il corridoio e/o i percorsi orizzontali non hanno larghezza minima di 100cm</p> <p>Il corridoio e/o percorsi non hanno allargamenti almeno ogni 10m per consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote</p> <p>Le rampe di scale non hanno larghezza minima di 120cm</p>	
Servizi igienici pubblici/terminali impianti		<p>Nel servizio igienico aperto al pubblico non sono garantite le manovre di una sedia a ruote</p> <p>Nel servizio igienico aperto al pubblico gli arredi non rispettano i requisiti previsti dalla norma</p>	

VALUTAZIONE FINALE	
<input type="checkbox"/> Accessibilità buona	
<input checked="" type="checkbox"/> Accessibilità limitata	
<input type="checkbox"/> Non accessibile	

Figura 4 - Scheda di valutazione. Fonte: elaborazione propria.

Questo processo ha consentito di individuare i problemi relativi all'*accessibilità* e di evidenziare le potenzialità da utilizzare per migliorare complessivamente la qualità degli spazi edilizi e urbani. In tal modo, a valutazione completata, l'amministrazione comunale potrà organizzare e pianificare gli interventi migliorativi ove risulta necessario, e si potrà stilare un grado di priorità degli interventi.

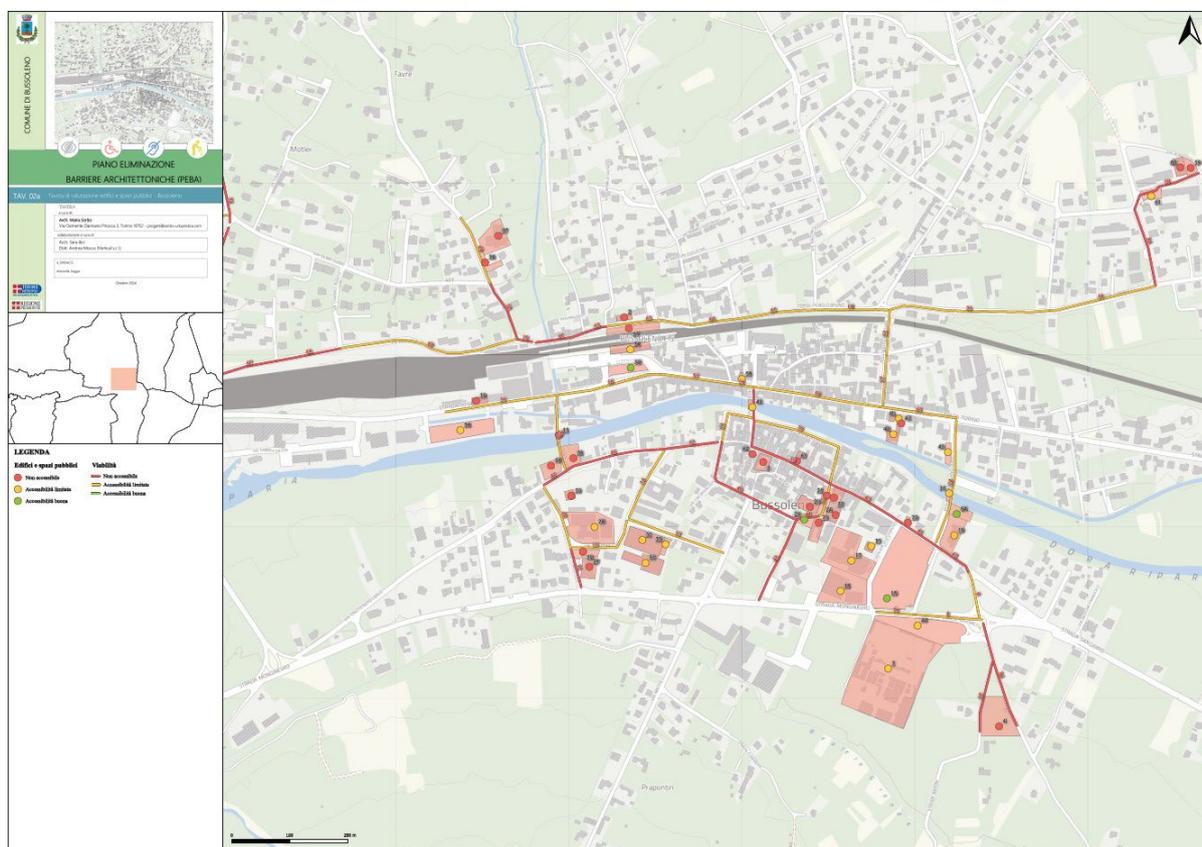


Figura 5 - Tavola con la valutazione degli edifici e degli spazi pubblici e gli itinerari nel comune di Bussoleno (TO). Fonte: elaborazione propria.

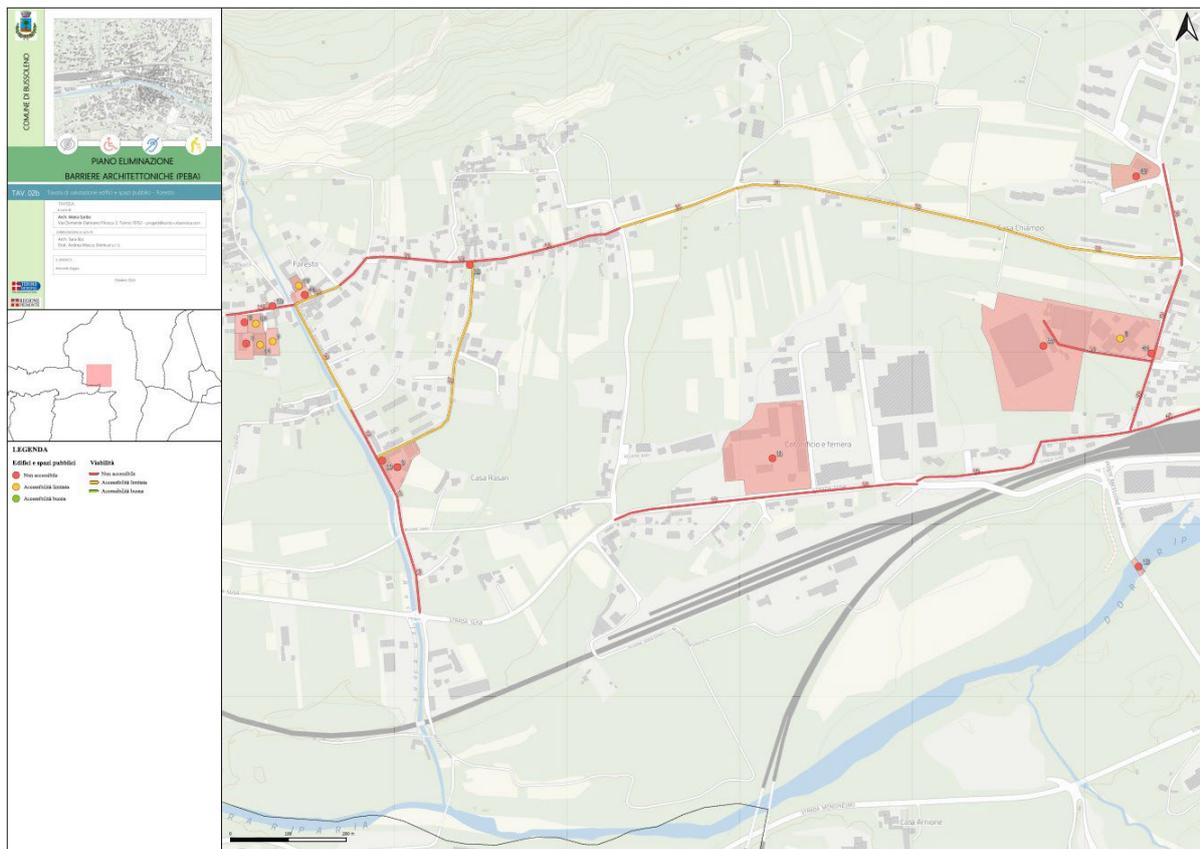


Figura 6 - Tavola con la valutazione degli edifici e degli spazi pubblici e gli itinerari nel comune di Bussoleno (TO), frazione di Foresto. Fonte: elaborazione propria.

2.3.6. Genesi dell'inventario degli interventi migliorativi

Il P.E.B.A. è prima di tutto uno strumento a supporto dell'amministrazione comunale finalizzato alla programmazione degli interventi necessari all'eliminazione delle barriere architettoniche; pertanto, individuate le criticità presenti sul territorio comunale, sono stati individuati interventi tipo, predisponendo 14 schede di progetto. Tali schede sono indicazioni progettuali di massima, in quanto sono relative a un livello di pianificazione urbana; a questo punto seguirà per ogni ambito una progettazione esecutiva di dettaglio in risposta a quanto rilevato con il presente studio.

Si precisa, inoltre, che tali linee di intervento sono state redatte con le normative vigenti in materia; in particolare, ogni intervento standard è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni tecniche del D.M. 236/89 – artt. 4.1.6, 8.1.6 *“Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”* richiamato anche dal D.P.R. 503/1996 – art. 15 *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*.

Le schede di intervento riportano, quindi, in modo descrittivo un richiamo alla normativa vigente e danno un elenco di possibili interventi per la risoluzione della criticità. Gli interventi e la loro futura progettazione dovranno considerare tutte le disabilità, utilizzando anche strategie “passive”: metodi di

gestione e riorganizzazione degli spazi e degli ambienti (per esempio spostando un servizio al piano terra in edifici in cui non è possibile l'installazione di un ascensore, o la dislocazione di uffici in altre sedi comunali prive di barriere architettoniche).

2.3.7. Metodologia di assegnazione degli interventi

Durante le fasi di rilievo sono state riscontrate differenti criticità ricorrenti sia in ambito urbano sia in ambito edilizio, per esempio l'inadeguatezza del percorso pedonale di avvicinamento all'edificio o spazio pubblico per l'assenza di rampe di raccordo, l'assenza di accorgimento per l'orientamento, l'assenza di adeguati collegamenti verticali, etc..

La fase progettuale del presente Piano è stata quindi sviluppata a partire dall'individuazione delle criticità presenti nel territorio comunale, per poi proseguire con la redazione di un glossario di interventi da realizzare per eliminare le barriere architettoniche individuate e infine l'assegnazione degli interventi.

L'assegnazione degli interventi è stata quindi sviluppata in modo schematico mediante la realizzazione delle schede di progetto. Le schede citate sono state generate sulla base della scheda di rilievo, a ogni criticità riscontrata durante l'analisi dello stato di fatto viene attribuito un intervento.

Entrando maggiormente nel dettaglio, la scheda è costituita da un elenco schematico delle indicazioni progettuali da effettuare sul territorio e il richiamo al glossario dedicato al tema. In tal modo otteniamo per tutti gli ambiti rilevati un elenco schematico e riassuntivo di indicazioni progettuali da effettuare per superare le barriere architettoniche negli edifici o spazi pubblici rilevati, un riferimento al glossario degli interventi per meglio approfondire le indicazioni progettuali e la normativa specifica di riferimento.

SCHEDA DI INTERVENTO

Cimitero di Bussoleno

CODICE 5	INDIRIZZO: Strada Monginevro
--------------------	------------------------------

PERCORSO DI AVVICINAMENTO

- Sostituire la pavimentazione esistente con una avente caratteristiche antisdrucchio come previsto da normativa (per un agevole passaggio della sedia a ruote) (Rif. Glossario 03 RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE DEI PERCORSI/MARCIAPIEDI)
- Attrezzare e segnalare idoneamente la fermata del mezzo pubblico

SEGNALETICA

- Implementare segnaletica orizzontale e/o verticale (Rif. Glossario 05 SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE)
- Installare apparecchi fonici e/o predisporre indicazioni con scritta in Braille (Rif. Glossario 14 SEGNALETICA IPOVEDENTI E APPARECCHI FONICI)

ACCESSO AGLI SPAZI PUBBLICI

- Riservare parcheggi per diversamente abili in numero, dimensioni e caratteristiche adeguate in prossimità degli edifici/spazi pubblici (Rif. Glossario 06 PARCHEGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ)
- Aggiungere il numero di parcheggi necessari per il rispetto del requisito previsto dalla normativa (1 ogni 50 posti auto) (Rif. Glossario 06 PARCHEGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ)

ACCESSO AGLI EDIFICI PUBBLICI

- Installare rampa di dimensioni e pendenze nel rispetto della normativa vigente (Rif. Glossario 06 PARCHEGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ)
- Installare rampa di dimensioni e pendenze nel rispetto della normativa vigente (Rif. Glossario 06 PARCHEGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ)
- Sostituire la porta di ingresso (Rif. Glossario 10 ADEGUAMENTO PORTE E ACCESSI AGLI EDIFICI PUBBLICI)

COLLEGAMENTI VERTICALI E ORIZZONTALI

- Ove possibile prevedere corridoi e percorsi di dimensione adeguate e/o prevedere interventi di manutenzione straordinaria per garantire il requisito mediante demolizione e ricostruzione di pareti interne
- Ove possibile prevedere allargamenti dei percorsi e/o prevedere interventi di manutenzione straordinaria per garantire il requisito
- Ove possibile adeguare le dimensioni delle scale o realizzarne una di dimensioni idonee o prevedere collegamenti alternativi nel rispetto della normativa vigente (Rif. Glossario 11 SCALE E PARAPETTI)
- Ove possibile adeguare le dimensioni delle scale mediante demolizione e ricostruzione o prevedere collegamenti alternativi nel rispetto della normativa vigente (Rif. Glossario 11 SCALE E PARAPETTI)
- Installare la segnaletica a terra per i non vedenti (Rif. Glossario 13 LOGES/PERCORSI TATTILI)
- Installare il corrimano su entrambi i lati della scala all'altezza adeguata (Rif. Glossario 11 SCALE E PARAPETTI)
- Installare il corrimano all'altezza di 75cm (Rif. Glossario 11 SCALE E PARAPETTI)
- Ove possibile sostituire e/o installare l'ascensore con uno avente dimensioni previste dalla normativa (Rif. Glossario 11 SCALE E PARAPETTI)
- Ove possibile sostituire l'ascensore con uno avente dimensioni previste dalla norma (Rif. Glossario 08 ASCENSORE)
- Ove possibile mediante interventi di manutenzione straordinaria creare uno spazio di distribuzione idoneo (Rif. Glossario 08 ASCENSORE)

SERVIZI IGIENICI PUBBLICI/TERMINALI IMPIANTI

- Garantire le manovre nei servizi igienici con eventuali interventi di manutenzione straordinaria (Rif. Glossario 12 SERVIZI IGIENICI)
- Sostituire/adeguare gli arredi presenti nei servizi igienici (Rif. Glossario 12 SERVIZI IGIENICI)

Figura 7 - Scheda di intervento. Fonte: elaborazione propria.